

# Così i giovani studenti vedono l'Italia

Delegazione di Intercultura ricevuta in Comune. Ogni anno un gruppo vive in famiglie del Canavese

► IVREA

I loro nomi sono Frederik, Daniel Alejandro e Marta. E ancora: Chase, Flavia Isabel, Nanticha, Terat, Alexandra e Thananya. Si tratta dei tre vincitori e dei cinque menzionati del concorso fotografico di Intercultura, "Così vedo l'Italia", premiati lo scorso giovedì, nel corso di una breve cerimonia svoltasi nella sala Donata del palazzo municipale, alla presenza del sindaco, **Carlo Della Pepa**, e dell'assessore **Augusto Vino**. Provengono da Danimarca, Thailandia, Polonia, Russia, Bolivia, Stati Uniti e altri Paesi: le loro storie sono diverse, come le loro culture e le abitudini, ma c'è una stessa passione a unirli, la fotografia, che ne ha fatto i protagonisti di una settimana a Ivrea dove il concorso è nato quindici anni fa, grazie alla fe-



Un momento della premiazione

lice intuizione di alcuni volontari, e da dove si è dilatato sino ad assurgere a un'iniziativa che coinvolge gli studenti stranieri di Intercultura in tutta Italia. «I ragazzi - spiega **Laura Principe**, volontaria e referente per l'esperienza

eporediese dei vincitori - hanno vinto libri e gadget offerti da sponsor e sostenitori, tra i quali gli editori Priuli e Verlucca, e, soprattutto, hanno avuto modo di trascorrere una settimana a Ivrea, durante la quale hanno seguito un picco-

lo corso di fotografia en plein air per la città, a cura degli esperti di Maree Fotografiche, nostro sponsor tecnico, quindi si sono recati alle scuole elementari di Bollengo e Samone, dove hanno incontrato alcune classi, e hanno trascorso una giornata di relax e cultura a Torino». «Al concorso - sottolinea Principe - hanno partecipato in tantissimi e la giuria si è trovata a dover operare una selezione non semplice tra le oltre 250 immagini pervenute, essendo parecchie tra queste di buona qualità. Le foto dei vincitori e dei menzionati, unite a una trentina d'altre, sono state esposte fino a domenica scorsa allo Zac». Intercultura è un'associazione di volontariato che promuove l'apprendimento interculturale, organizzando per i ragazzi delle scuole superiori delle oppotruni-

tà di vivere e studiare all'estero, questo vale sia per i ragazzi italiani che per gli stranieri che vogliono venire in Italia. Isa Rancan, presidente del Comitato locale di Ivrea e Canavese di Intercultura ha rimarcato come Intercultura sia un progetto educativo che coinvolge non solo i ragazzi, consentendo loro di vivere un'esperienza formativa, ma anche le famiglie, le scuole e i volontari, e ha ricordato che, dal 30 maggio al primo giugno, il Comitato locale intreccerà la celebrazione dei cento anni di Afs, l'American Field Service di cui Intercultura è rappresentante in Italia, alla Grande Invasione, il festival letterario eporediese.

**Franco Farnè**

GUARDA FOTOGALLERY  
E VIDEO  
www.lasentinella.it